



**OPERA PIA ASILO SAVOIA, PIO ISTITUTO DELLA SS. ANNUNZIATA,
LASCITO GIUSEPPE E MARGHERITA ACHILLINI**

Raggruppamento Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza
Legge 6972 del 17 luglio 1890 – D.G.R. 190 del 24 aprile 2018

ESTRATTO

DAL VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DELIBERAZIONE DEL 30 SETTEMBRE 2019

OPERA PIA ASILO SAVOIA – ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA ROMA CAPITALE E L'IPAB OPERA PIA ASILO SAVOIA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 15 DELLA LEGGE 241/90 E DELL'ART.38 DELLA LEGGE REGIONE LAZIO N.11/2016, PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI INTERESSE COMUNE RELATIVE AL SOSTEGNO DI GIOVANI NEO – MAGGIORENNI ATTRAVERSO INTERVENTI E PROGETTI DI SUPPORTO ALL'INSERIMENTO ABITATIVO, LAVORATIVO E RELAZIONALE

Proponente: SEGRETARIO GENERALE

Estensore dell'Atto

Dott.ssa Benedetta Bultrini

Firma  addi 27 SET. 2019

Il Responsabile del Procedimento sotto riportato, a seguito dell'istruttoria svolta, con la sottoscrizione del presente Atto attesta che lo stesso è legittimo nella forma e nella sostanza;

Dott.ssa Benedetta Bultrini

Firma  addi 27 SET. 2019

Parere del Funzionario Responsabile del Servizio Economico – Finanziario per la sola eventuale disponibilità dei fondi:

il presente Atto non comporta impegno di spesa;

FAVOREVOLE: il presente atto comporta impegno di spesa al Cap..... art..... del Bilancio per l'Esercizio finanziario 2019;

FAVOREVOLE: il presente atto comporta impegno di spesa su risorse già destinate e disponibili in conto Residui Passivi dell'anno

NON FAVOREVOLE;

Il Funzionario Responsabile Dott. Daniele Chirico Firma  addi 27 SET. 2019

Parere favorevole del Segretario Generale in ordine alla regolarità tecnica del presente Atto secondo la normativa Vigente:

Il Segretario Generale Domenico Giraldi

Firma  addi 30 SET. 2019



OPERA PIA ASILO SAVOIA, PIO ISTITUTO DELLA SS. ANNUNZIATA, LASCITO GIUSEPPE E MARGHERITA ACHILLINI

Raggruppamento Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza
Legge 6972 del 17 luglio 1890 – D.G.R. 190 del 24 aprile 2018

ESTRATTO

DAL VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il giorno 30 del mese di settembre dell'anno 2019 in seduta ordinaria come da convocazione prot.n. 3407 del 26 settembre 2019 si riunisce il Consiglio di Amministrazione Raggruppamento II.PP.A.B. Opera Pia Asilo Savoia, Pio Istituto della SS. Annunziata, Lascito Giuseppe e Margherita Achillini individuato con D.G.R. n. 190 del 24 aprile 2018 e nominato con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00264 del 7 agosto 2014, pubblicato sul BUR n. 64 del 12 agosto 2014, Supplemento n. 1 ed integrato con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00158 del 5 agosto 2016, pubblicato sul BUR n. 66 del 18 agosto 2016 nonché con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00057 del 7 febbraio 2018, pubblicato sul BUR n. 12 del giorno 8 febbraio 2018 e con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00196 del 26 luglio 2019, pubblicato sul BUR n. 61 del 30 luglio 2019 così composto:

		PRESENTE	ASSENTE
Massimiliano MONNANNI	Presidente	X	
Sebastiano CANNELLA	Consigliere	X	
Gianpiero CIOFFREDI	Consigliere	X	
Luca FORNARI	Consigliere	X	
Nadia SALVATORI	Consigliere	X	

con il seguente voto:

	FAVOREVOLE	CONTRARIO	ASTENUTO
Massimiliano MONNANNI	X		
Sebastiano CANNELLA	X		
Gianpiero CIOFFREDI	X		
Luca FORNARI	X		
Nadia SALVATORI	X		

Assistito dal Segretario Generale Domenico Giraldi ha adottato la seguente

DELIBERAZIONE N. 32 DEL 30 SETTEMBRE 2019

OPERA PIA ASILO SAVOIA – ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA ROMA CAPITALE E L'IPAB OPERA PIA ASILO SAVOIA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 15 DELLA LEGGE 241/90 E DELL'ART. 38 DELLA LEGGE REGIONE LAZIO N. 11/2016, PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI INTERESSE COMUNE RELATIVE AL SOSTEGNO DI GIOVANI NEO – MAGGIORENNI ATTRAVERSO INTERVENTI E PROGETTI DI SUPPORTO ALL'INSERIMENTO ABITATIVO, LAVORATIVO E RELAZIONALE

VISTO lo Statuto dell'Ente approvato con Regio Decreto 21 febbraio 1926 e ss.mm.ii;

VISTA la D.G.R. n. 190 del 24 aprile 2018 che ha istituito il Raggruppamento delle II.PP.A.B. Opera Pia Asilo Savoia, Pio Istituto della SS. Annunziata e Lascito Giuseppe e Margherita Achillini, individuando quale Organo di Amministrazione dello stesso il Consiglio di Amministrazione dell'Opera Pia Asilo Savoia;



VISTO il Regolamento del Raggruppamento II.PP.A.B. Opera Pia Asilo Savoia, Pio Istituto della SS. Annunziata, Lascito G. e M. Achillini, approvato con D.G.R. del 26 giugno 2018 n. 335 pubblicata sul BUR n. 56 del 10 luglio 2018;

RICHIAMATI:

- il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00264 del 7 agosto 2014, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 64 del 12 agosto 2014 Supplemento n. 1, nonché il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00158 del 5 agosto 2016, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 66 del 18 agosto 2016 e con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00057 del 7 febbraio 2018, pubblicato sul BUR n. 12 del giorno 8 febbraio 2018, nonché il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00196 del 26 luglio 2019, pubblicato sul BUR n. 61 del 30 luglio 2019, con i quali sono stati nominati il Presidente e il Consiglio di Amministrazione dell'Opera Pia Asilo Savoia;
- la Legge Regionale 22 febbraio 2019 n. 2 pubblicata sul BUR n. 17 del 26 febbraio 2019 ed in particolare l'art. 23 Comma 2 recante : *“I Consigli di amministrazione in carica delle IPAB sono incaricati di procedere all’adozione degli atti inerenti la trasformazione in ASP, anche mediante fusione, o in persona giuridica di diritto privato e restano in carica fino alla nomina dei nuovi organi, secondo le disposizioni della presente legge, e comunque non oltre sei mesi dalla data di trasformazione delle IPAB medesime.”*;
- la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 18 del giorno 11 settembre 2018, con la quale è stato approvato il Documento Programmatico di Indirizzi delle attività del Raggruppamento definendo altresì le attività in capo ad ogni Ente lo stesso costituente nel rispetto dei singoli Statuti;

PREMESSO CHE:

- l'art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241 stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l'art. 10 della legge n. 328/00 prevede l'inserimento delle IPAB che operano in campo socio-assistenziale nella rete locale dei servizi e delle prestazioni, con l'obiettivo di valorizzare tutti gli attori sociali del nuovo sistema integrato;
- l'art. 38 della Legge Regione Lazio n. 11 del 2016, prevede la possibilità che “i soggetti pubblici del sistema integrato possono avvalersi delle prestazioni delle IPAB, con riguardo alle loro specifiche finalità statutarie, ricorrendo ai contratti di servizio e/o agli Accordi di Collaborazione” al fine di garantire “i servizi e gli interventi programmati nei piani sociali di zona” nonché “per l’istituzione e la sperimentazione di servizi innovativi”;
- il Dipartimento Politiche Sociali di Roma Capitale ha, tra i suoi compiti la tutela delle persone di minore età sia in termini di prevenzione, che di sostegno, di accoglienza ed è responsabile della cura, della protezione dei bambini e degli adolescenti che non vivono nella propria famiglia di origine e che sono collocati temporaneamente in affidamento familiare o nelle strutture di accoglienza, e al compimento del diciottesimo anno di età la legge non impone più alcuna funzione tutelare nei confronti dei neo maggiorenni e ciò comporta, per molti di loro un passaggio obbligato verso l'autonomia, la vita indipendente e l'età adulta che spesso per alcuni può essere difficile a fronte di esperienze pregresse personali, familiari relazionali non facili;



- nella realtà dei Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA) gestita dal Dipartimento Politiche Sociali – Direzione Benessere e Salute, questo passaggio, costituisce spesso un momento di crisi per i giovani e rischia di interrompere, a volte percorsi avviati di inserimento lavorativo, studio e promozione di autonomia, necessari per una effettiva integrazione nella realtà cittadina;

CONSIDERATO CHE:

- la Regione Lazio con la DGR. n. 831/2017, ha inteso perseguire, tra l'altro, l'obiettivo specifico di sostenere i percorsi di autonomia abitativa dei ragazzi neo maggiorenni, in uscita dalle strutture di accoglienza o dalla condizione di affidamento e ha individuato l'IPAB Opera Pia Asilo Savoia, quale soggetto attuatore delle attività di sostegno e accompagnamento all'autonomia di giovani, neo maggiorenni, attraverso interventi e progetti di supporto all'inserimento abitativo, lavorativo e relazionale, in coerenza con la DGR N. 537/2017;
- con la DD n. G113303 del 22 ottobre 2017 l'Opera Pia Asilo Savoia è stata incaricata dalla Regione Lazio di realizzare un sistema di reperimento di immobili residenziali nella disponibilità di enti pubblici o privati, per la conduzione di alloggi finalizzati al percorso di semi-autonomia e autonomia dei ragazzi in uscita dalle strutture residenziali per minorenni, in co-progettazione con gli enti gestori o le famiglie affidatarie, e i servizi territoriali, attraverso azioni progettuali in sinergia che avranno l'obiettivo di consentire una piena responsabilizzazione del neo maggiorenne nella gestione dell'alloggio;

ATTESO CHE:

- risulta di fondamentale importanza mettere a sistema le risorse presenti sul territorio, ed in particolare quelle degli enti pubblici che erogano servizi alla persona favorendo da una parte economie di scala in linea con i principi costituzionali di efficacia efficienza e trasparenza della Pubblica Amministrazione, dall'altra un sistema integrato di interventi finalizzati al benessere della persona;
- l'IPAB Opera Pia Asilo Savoia con note prot.n.7710/2019 e n. 7936/2019, ha comunicato al Dipartimento Politiche Sociali la propria disponibilità a sottoscrivere con Roma Capitale l'Accordo di Collaborazione per la realizzazione delle attività afferenti l'autonomia abitativa per neo maggiorenni, di interesse comune ai sensi dell'articolo 15 della L.241/90 e dell'art.38 della Legge Regione Lazio n.11/2016;

VISTA la Deliberazione di Giunta Capitolina n. 181 del 13 settembre 2019 recante: *“Approvazione degli schemi di accordo di collaborazione tra Roma Capitale e l'IPAB Opera Pia Asilo Savoia, ai sensi dell'articolo 15 della Legge 241/90 e dell'art.38 della Legge Regione Lazio n. 11/2016, per lo svolgimento di attività di interesse comune relative al sostegno di giovani neo – maggiorenni attraverso interventi e progetti di supporto all'inserimento abitativo, lavorativo e relazionale”*

PRESO ATTO l'Accordo di che trattasi prevede l'erogazione da parte di Roma Capitale di un contributo a ristoro delle spese sostenute dall'Ente pari ad Euro 32 pro-capite pro-die per ogni minore beneficiario degli interventi ivi previsto;

RITENUTO di poter procedere alla formale presa d'atto della citata deliberazione ed alla contestuale approvazione dello schema di Accordo di collaborazione ivi allegato;



RITENUTO altresì di procedere con separato Atto alle opportune Variazioni al Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario in corso dell'Opera Pia Asilo Savoia, una volta quantificati con esattezza i minori beneficiari degli interventi nonché l'orizzonte temporale di riferimento;

VISTA la Legge 17 luglio 1890 n. 6972;

VISTO il R.D. 5 febbraio 1891 n. 99;

VISTO il Decreto Legislativo del 4 maggio 2001 n. 207;

VISTA la L.R. n. 2 del 22 febbraio 2019;

SU PROPOSTA del Segretario Generale dell'Ente;

per i motivi esposti in narrativa

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto contenuto nella Deliberazione di Giunta Capitolina n. 181 del 13 settembre 2019 recante: *“Approvazione degli schemi di accordo di collaborazione tra Roma Capitale e l'IPAB Opera Pia Asilo Savoia, ai sensi dell'articolo 15 della Legge 241/90 e dell'art.38 della Legge Regione Lazio n. 11/2016, per lo svolgimento di attività di interesse comune relative al sostegno di giovani neo – maggiorenni attraverso interventi e progetti di supporto all'inserimento abitativo, lavorativo e relazionale”*;
2. Di approvare lo schema di accordo di collaborazione tra Roma Capitale e l'IPAB Opera Pia Asilo Savoia così come approvato da Roma Capitale con la citata D.G.C. n. 181/2019 ed allegato al presente Atto a formarne parte integrante e sostanziale sotto la lettera “A”;
3. di procedere con separato Atto alle opportune Variazioni al Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario in corso dell'Opera Pia Asilo Savoia, una volta quantificati con esattezza i minori beneficiari degli interventi nonché l'orizzonte temporale di riferimento;
4. Di delegare il Presidente alla firma dell'accordo di collaborazione di che trattasi ed alla eventuale adozione di ogni atto necessario all'esecuzione della presente Deliberazione;
5. Di dare mandato ai competenti uffici di provvedere a tutti gli adempimenti necessari e propedeutici l'esecuzione della presente Deliberazione.

Il Presidente
Il Consigliere
Il Consigliere
Il Consigliere
Il Consigliere

f.to Massimiliano Monnanni
f.to Sebastiano Cannella
f.to Gianpiero Cioffredi
f.to Luca Fornari
f.to Nadia Salvatori

Il Segretario Generale
f.to Domenico Giraldi

Copia conforme all'originale pubblicata per conoscenza all'Albo dell'Ente nella giornata del 1 ottobre 2019





Accordo di Collaborazione tra Roma Capitale – Dipartimento Politiche Sociali – e l'IPAB OPERA PIA ASILO SAVOIA, ai sensi dell'articolo 15 della Legge 241/1990 e dell'art. 38 della Legge Regione Lazio n.11/2016, per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune relative al sostegno di giovani neo maggiorenni, attraverso interventi e progetti di supporto all'inserimento abitativo, lavorativo e relazionale

Il presente Accordo è redatto in triplice originale, a valere a tutti gli effetti di legge,

TRA

- Roma Capitale, rappresentata dal Sindaco pro tempore, domiciliato per la carica in Roma, Piazza del Campidoglio, 1

E

- l'IPAB Opera Pia Asilo Savoia - Codice Fiscale 80023010582 - rappresentato dal Dott. Massimiliano Monnanni nella sua qualità di Presidente di detta IPAB domiciliato per la carica in Roma, Piazza Santa Chiara, 14 – 00186 Roma –

PREMESSO CHE:

- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- il citato articolo 15, prefigura un modello convenzionale attraverso il quale le Pubbliche Amministrazioni coordinano l'esercizio di funzioni proprie in vista del raggiungimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico;
- l'art.10 della Legge n. 328/00 prevede l'inserimento delle IPAB che operano in campo socio-assistenziale nella rete locale dei servizi e delle prestazioni, con l'obiettivo di valorizzare tutti gli attori sociali del nuovo sistema integrato;
- l'art. 38 della Legge Regione Lazio n. 11 del 2016, prevede la possibilità che "i soggetti pubblici del sistema integrato possono avvalersi delle prestazioni delle IPAB, con riguardo alle loro specifiche finalità statutarie, ricorrendo ai contratti di servizio e/o agli Accordi di Collaborazione" al fine di garantire "i servizi e gli interventi programmati nei piani sociali di zona", nonché "per l'istituzione e la sperimentazione di servizi innovativi";
- la Regione Lazio, con legge 22 febbraio 2019, n. 2 ha provveduto al riordino delle IPAB aventi sede legale sul territorio regionale, prevedendo la loro trasformazione in aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, svolgenti attività di prevalente interesse pubblico;
- il Dipartimento Politiche Sociali ha, tra i suoi compiti, la tutela delle persone di minore età;
- la sfida delle Pubbliche Amministrazioni è quella di trovare il modo per soddisfare la crescente complessità dei bisogni della collettività, soprattutto in presenza di fragilità sociali e risulta fondamentale individuare modalità sinergiche tra le risorse presenti sul territorio, coniugando i principi



costituzionali di efficacia, efficienza e trasparenza della Pubblica Amministrazione ad un sistema integrato di interventi finalizzati al benessere della persona,

- la visione comune dell'Amministrazione Capitolina e dell'IPAB Opera Pia Asilo Savoia è centrata sul sostegno, anche con modalità innovative, a politiche di promozione del benessere della persona;
- in quest'ottica di collaborazione e sinergia operativa, di particolare rilevanza appare la realizzazione, da parte dei due Enti, di progetti in diversi settori sociali, quali i servizi per l'autonomia abitativa per neo maggiorenni in uscita dalle strutture di accoglienza o dalla condizione di affidò;
- l'IPAB Opera Pia Asilo Savoia con note prot. n. 7710/2019 e n. 7936/2019, ha comunicato al Dipartimento politiche Sociali la propria disponibilità a sottoscrivere con Roma Capitale l'Accordo di Collaborazione per la realizzazione delle attività afferenti l'autonomia abitativa per neo maggiorenni, di interesse comune, ai sensi dell'articolo 15 della Legge n. 241/1990 e dell'art. 38 della Legge Regione Lazio n. 11/2016.

VISTO CHE:

temi come la qualità della vita dei cittadini, l'equità degli interventi, il contrasto all'emarginazione, ma anche il sostegno all'autonomia abitativa per neo maggiorenni in uscita dalle strutture di accoglienza o dalla condizione di affidò, sono obiettivi a cui tende l'Amministrazione nell'attuale contesto socio ambientale ed economico;

risulta di fondamentale importanza mettere a sistema le risorse presenti sul territorio, ed in particolare quelle degli enti pubblici che erogano servizi alla persona, favorendo da una parte economie di scala in linea con i principi costituzionali di efficacia, efficienza e trasparenza della pubblica amministrazione, dall'altra un sistema integrato di interventi finalizzati al benessere della persona.

Roma capitale, con Deliberazione della Giunta Capitolina n. ____ del _____ ha approvato il presente schema di Accordo

L' IPAB Opera Pia Asilo Savoia, con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. ____ del _____ ha approvato il presente schema di accordo.

Tutto ciò premesso

si conviene e stipula quanto segue

Art. 1 – Presupposti giuridici

Le premesse al presente accordo costituiscono parte integrante dello stesso ed è su queste basi che Roma capitale, IPAB Opera Pia Asilo Pio Savoia si pongono l'obiettivo di attivare interventi e azioni a tutela delle persone fragili, al fine di promuovere un'azione di promozione di benessere collettivo, in un'ottica di interesse comune per un welfare comunitario.

L'art. 15 della legge n. 241/1990 consente agli enti pubblici di concludere tra loro accordi per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.

Le disposizioni del D.Lgs. n. 50/2016 non trovano applicazione rispetto agli accordi conclusi tra soggetti pubblici, essendo soddisfatte le condizioni e i presupposti indicati dall'art.5 del citato decreto, atteso che la cooperazione è finalizzata alla realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro delle spese sostenute e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla disciplina in tema di contratti pubblici.



h

Art. 2 – Oggetto dell'Accordo

Il presente accordo costituisce strumento di collaborazione finalizzato a disciplinare lo svolgimento in sinergica convergenza di attività di interesse comune tra Roma Capitale e l'IPAB Opera Pia Asilo Savoia per il sostegno di giovani neo maggiorenni, attraverso interventi e progetti di supporto all'inserimento abitativo, lavorativo e relazionale.

Obiettivi comuni da perseguire:

- riduzione della marginalità sociale, attraverso azioni di accompagnamento all'età adulta di neo maggiorenni, proveniente da case famiglia/centri di accoglienza o, comunque, percorsi critici dal punto di vista personale, sociale, educativo e ambientale;
- costruzione di percorsi per Minori Stranieri Non Accompagnati, anche alla luce delle nuove misure di accompagnamento verso la maggiore età previste dall'articolo 13 della legge 47/2017, -il raggiungimento della maggiore età ha un forte impatto sul benessere psicologico dei minori, considerate le loro particolari vulnerabilità ed i loro bisogni;
- promozione di azioni di inclusione sociale.

Il presente Accordo impegna i diversi soggetti firmatari ad assicurare livelli di integrazione e coordinamento tra le funzioni amministrative e tecniche proprie, al fine di garantire un effettivo perseguimento delle politiche di settore in ambito socio assistenziale e di promozione del benessere.

Art. 3 – Contenuti dell'Accordo

Gli enti sottoscrittori intendono, con il presente accordo, collaborare:

- ad azioni di presa in carico di fragilità sociali, soprattutto in età giovanile, per promuovere opportunità di inserimento sociale;
- all'inserimento in percorsi di autonomia dei giovani neo maggiorenni, provenienti da vissuti familiari, esperienze personali, relazionali critiche, implica un percorso di assunzione di responsabilità e un superamento graduale di eventuali disagi ancora presenti e non completamente risolti, anche attraverso azioni di sostegno e affiancamento.

Art. 4 - Obblighi delle parti

Ciascun soggetto sottoscrittore del presente Accordo nello svolgimento dell'attività di propria competenza, si impegna:

- a rispettare i termini concordati e ad applicare le misure indicate nel presente Accordo;
- ad utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento,
- ad assumere i provvedimenti di competenza delle singole Amministrazioni.

Nella realizzazione delle attività oggetto del presente accordo, l'IPAB Opera Pia Asilo Savoia, si impegna a:

- reperire e mettere a disposizione immobili residenziali nella disponibilità di enti pubblici o privati, mediante attivazione di apposite convenzioni e accordi;
- provvedere alla manutenzione di detti locali al pagamento delle utenze e al mantenimento di buona condizioni;
- curare l'accoglienza dei giovani inseriti nel progetto, mettendo a disposizione un operatore per l'accompagnamento nei percorsi di autonomia e correlarsi con il servizio sociale inviante;
- collaborare all'individuazione di percorsi lavorativi per i giovani inseriti, elaborando con il servizio sociale inviante apposito PAI Individuale, che definisce le fasi dell'accoglienza nel progetto, fissando i termini massimi di permanenza
- individuare un responsabile del progetto che si collaborerà con il Dipartimento Politiche Sociali – Direzione Benessere e Salute – per il monitoraggio e la valutazione dei percorsi dei giovani inseriti;



Roma Capitale, si impegna a:

- corrispondere all'IPAB Opera Pio Asilo Savoia, una cifra, il rimborso delle spese compartecipate effettivamente sostenute e rendicontate fino ad un massimo di € 32,00 pro die/pro capite per i giovani accolti;
- a collaborare per la stesura del PAI individuale dei giovani accolti provenienti dal circuito MSNA, che ne definisce le fasi dell'accoglienza nel progetto, fissando i termini massimi di permanenza;
- promuovere la diffusione del progetto presso i servizi sociali dei territori per giovani residenti e accolti, da minorenni, nei circuiti assistenziali.

Le parti, stabiliranno, inoltre, nelle fasi del percorso dei giovani accolti, un eventuale contribuzione alle spese mensili della casa da parte di quei neo maggiorenni già inseriti in percorsi lavorativi retribuiti.

Art. 5 - Valorizzazione economica delle prestazioni

Per la realizzazione degli interventi presenti nell'Accordo di Collaborazione è previsto il rimborso delle spese compartecipate effettivamente sostenute e rendicontate fino all'importo massimo di € 32,00 pro die/pro capite per i giovani accolti, a titolo di ristoro delle spese sostenute essendo escluso il pagamento di un corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno, così come statuito dal Consiglio di Stato Sez. II parere n. 1178 del 22.04.2015.

Il costo massimo sarà commisurato, comunque, in misura variabile anche in relazione alla progressiva autonomia economica dei giovani inseriti e alla loro possibilità di compartecipare alle spese per la gestione della vita quotidiana.

La Direzione Benessere e Salute, competente per materia, provvederà a predisporre, in conformità a quanto previsto dal presente Accordo, apposito piano economico finanziario che determini l'ammontare dei costi del servizio, fatta salva la disponibilità in bilancio dei fondi necessari.

Art. 6 - Durata

Il presente Accordo ha durata biennale dalla data di stipula.

E' consentito il recesso unilaterale anticipato di una delle parti con preavviso di almeno un anno, rispetto alla scadenza del presente accordo.

Le parti possono addivenire, in ogni tempo, in modo consensuale alla risoluzione anticipata del presente accordo.

E', comunque, escluso il rinnovo tacito dell'Accordo.

Art. 7 - Riservatezza

Le parti si impegnano ad osservare e far osservare la riservatezza su notizie, fatti, circostanze di cui siano venuti a conoscenza durante il periodo dell'accordo e in ragione di questo.

Art. 8 - Responsabilità

Le parti rimangono ciascuna responsabile dell'impiego del proprio personale e della propria strumentazione per l'attività disciplinata con il presente accordo e per i relativi danni cagionati o patiti nello svolgimento della stessa.

Art. 9 - Trattamento dei dati

Le parti si impegnano a trattare i dati personali di reciproca provenienza unicamente per le finalità connesse all'esecuzione del presente accordo, nel rispetto e in osservanza alla normativa vigente di riferimento.

**Art. 10 – Controversie**

Le parti concordano di definire bonariamente qualsiasi divergenza che possa nascere dall'interpretazione e dall'esecuzione del presente accordo e, solo successivamente al fallimento del tentativo di conciliazione, sarà competente il giudice di riferimento.

Art. 11- Informazione e Comunicazione

I sottoscrittori del presente Accordo si impegnano ad attivare, anche con forme organizzative comuni, campagne informative sulle iniziative adottate utilizzando gli strumenti necessari alla diffusione alla cittadinanza.

Tutti i dati raccolti non potranno essere divulgati, senza consenso delle parti e nelle modalità che consensualmente ritengono di adottare.

Le parti comunicano i rispettivi indirizzi e pec istituzionali per ogni forma di comunicazione.

Art. 12 – Disposizioni Finali

Per quanto non espressamente richiamato si rinvia all'art. 15 della Legge n. 241/1990, alla disciplina di riferimento di cui all'art.11 della legge Regione Lazio 11/2016, nonché alle norme del codice civile in quanto compatibili alla legislazione vigente e a quanto richiamato nelle premesse.

E' garantito il diritto di accesso nei limiti previsti dalla legge n. 241/1990, D. Lgs n. 33/2013, confermando che ogni singola Amministrazione si attiene al rispetto della normativa anticorruzione, dei piani di prevenzione della corruzione e della trasparenza, dei codici di comportamento, atti conosciuti dalle Parti in quanto pubblicati on line nei siti istituzionali, sez. "Amministrazione trasparente".

Il presente Accordo, formato di n _____ pagine compresa la presente, è sottoscritto con firma elettronica digitale ai sensi dell'art 2 bis dell'art 15 della L. n. 241/1990.